

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**Dipartimento di Civiltà antiche e moderne**  
**Verbale n. 58**

Il giorno 29 aprile 2020, alle ore 15.00, si riunisce, in via telematica, il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne così come stabilito dal nuovo Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 751 dell'11/03/2020, con l'utilizzo della applicazione Microsoft Teams.

Presiede la seduta il Direttore, prof Giuseppe Giordano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

I nominativi degli assenti giustificati al Consiglio del 5 marzo u.s. saranno comunicati nella prossima seduta (per impossibilità di accedere alla documentazione conservata in Dipartimento).

Risultano assenti in data odierna i Proff: Forni G., Mollica M., Parisi F., Raffaele G., Rositani A., Sidoti R. e il rappresentante degli studenti Orsa A.

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	<b>PROFESSORI ORDINARI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>BARBARA</b> Maria Antonietta	<b>X</b>	
2	<b>BOLOGNARI</b> Mario	<b>X</b>	
3	<b>CASTRIZIO</b> Daniele	<b>X</b>	
4	<b>COLICCHI</b> Enza	<b>X</b>	
5	<b>DE ANGELIS</b> Alessandro	<b>X</b>	
6	<b>DONA'</b> Carlo	<b>X</b>	
7	<b>FEDELE</b> Santi	<b>X</b>	
8	<b>FERA</b> Vincenzo	<b>X</b>	
9	<b>GENSABELLA</b> Marianna	<b>X</b>	
10	<b>GIONTA</b> Daniela	<b>X</b>	
11	<b>GIORDANO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
12	<b>LA TORRE</b> Gioacchino Francesco	<b>X</b>	
13	<b>LATELLA</b> Fortunata	<b>X</b>	
14	<b>LINDER</b> Jutta	<b>X</b>	

15	<b>LOZZI GALLO</b> Lorenzo	<b>X</b>	
16	<b>MALTA</b> Caterina	<b>X</b>	
17	<b>MONTESANO</b> Marina	<b>X</b>	
18	<b>RESTA</b> Caterina	<b>X</b>	
19	<b>UCCIARDELLO</b> Giuseppe	<b>X</b>	
20	<b>VILLARI</b> Susanna	<b>X</b>	

	<b>PROFESSORI ASSOCIATI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	AMATO Pierandrea	X	
2	ASSENZA Elvira	X	
3	BOTTARI Salvatore	X	
4	CALIRI Elena	X	
5	CAMBRIA Mariavita	X	
6	CAMPAGNA Lorenzo	X	
7	CENTORRINO Marco	X	
8	COBIANCHI Roberto	X	
9	COSTANZO Giovanna	X	
10	DAMIANO Luisa	X	
11	D'AMICO Giovanna	X	
12	de CAPUA Paola	X	
13	DE MEO Pasquale	X	
14	DI STEFANO Anita	X	
15	FARAONE Rosa	X	
16	FONTANELLI Giuseppe	X	
17	FORNI Giorgio		X
18	GALLO Pierino	X	
19	GERACI Mauro	X	
20	GORGONE Sandro	X	
21	INGOGLIA Caterina	X	
22	MANDUCA Raffaele	X	
23	MANGIAPANE Stella	X	
24	MARCHESI Maria Serena	X	
25	MEGNA Paola	X	
26	MELIADO' Claudio	X	
27	MINUTOLI Diletta	X	
28	MOLLICA Marcello		X
29	MOLLO Fabrizio	X	
30	MONACA Mariangela	X	

31	MORA Fabio	X	
32	PARISI Francesco		X
33	PASSASEO Anna Maria	X	
34	PUGLISI Mariangela	X	
35	RAFFAELE Giovanni		X
36	SALVATORE Roberta	X	
37	SINDONI Maria Grazia	X	
38	SIVIERO Donatella	X	
39	SPAGNOLO Grazia	X	
40	SPEZIALE Salvatore	X	
41	TAVIANO Stefania	X	
42	TRIPODI Bruno	X	
43	URSO Anna Maria	X	

	<b>RICERCATORI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	AVENA Giuseppe	X	
2	BAGLIO Antonino	X	
3	BRANDIMONTE Giovanni	X	
4	CASINI Lorenzo	X	
5	CATALIOTO Luciano	X	
6	DAVI' Maria Francesca	X	
7	GARCIA RODRIGO Maria Luisa	X	
8	MIGLINO Gianluca	X	
9	OSTHAKOVA Tatiana	X	
10	PENNISI Feliciano	X	
11	PIRA Francesco	X	
12	SANTAGATI Elena	X	
13	SANTORO Rosa	X	
14	SESTINI Valentina	X	
15	TRAMONTANA Alessandra	X	
16	TROZZI Adriana	X	

	<b>SEGRETARIO AMMINIS'</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	LA SPADA GIUSEPPA	X	

	<b>RAPPRESENTANTE PERS. TA</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	MARIANO LUZIETTI	X	

	<b>RICERCATORI A</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
	<b>TEMPO DETERMINATO</b>		
1	ARCURI Rosalba	X	
2	BENELLI Caterina	X	
3	BRUNI Domenica	X	
4	CENTORBI Angela Nadia	X	
5	ONORATO Marco	X	
6	PARITO Mariaeugenia	X	
7	ROSITANI Annunziata		X
8	RUGGIANO Fabio	X	
9	SIDOTI Rossana		X

	<b>STUDENTI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	AGNELLO Oscar	X	
2	ARNO' Carmelo	X	
3	CALARESE Sara	X	
4	DE BENEDETTO Dalila	X	
5	FERNANDEZ Giuseppe	X	
6	FRISONE Lavinia	X	
7	GIORDANO Jessica Carmen	X	
8	GRILLO Fortunato	X	
9	MINNITI Andrea		
10	ORSA Alessia		X
11	PAFUMI Davide		
12	PALADINO Claudio	X	
13	PASTONE Anna		
14	PRINCIPE Yuri		
15	PUGLISI Rosanna	X	
16	UCCHINO Daniele	X	
17	VINCI Valentina	X	

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

#### Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 2) Approvazione obiettivi formativi delle discipline
- 2 bis) Proposta di attivazione di un assegno di tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Le postille petrarchesche al Triumphus Cupidinis. Edizione e commento" a valere sui fondi PRIN 2017 (prof.ssa Malta)

#### **[riservato ai professori associati e ordinari]**

- 3) Relazione annuale dell'attività didattica e scientifica della prof.ssa Domenica Bruni, RTD.
- 4) Attivazione procedure di reclutamento dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, c. 5, legge n. 240/2010:
  - SC 11/D1 – SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)
  - SC 14/C2 – SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)
- 5) Nomina membro interno e componenti da sorteggiare per la composizione delle Commissioni di valutazione comparativa per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 di professori di seconda fascia:
  - SC 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana
  - SC 11/A4 SSD M-STO/08- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia

#### **[riservato ai professori a ordinari]**

- 6) Nomina membro interno e componenti da sorteggiare per la composizione della Commissione di valutazione comparativa per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 di un professore di prima fascia:
  - SC 10/L1 SSD L-LIN/12- Lingua e traduzione-Lingua inglese

Il Direttore dà inizio ai lavori.

#### **Comunicazioni:**

- Il Direttore comunica, preliminarmente, che la riunione del Consiglio verrà registrata e che si proverà a effettuare tutte le votazioni – come la rilevazione della presenza – attraverso la piattaforma FORMS OFFICE, che consente di avere la visione immediata del voto (in forma palese) e conserva su un file excell documentazione dell'avvenuta votazione. Qualora le operazioni dovessero risultare troppo complesse, la presenza verrà rilevato per appello nominale e le votazioni si intenderanno all'unanimità senza un'espressa dichiarazione di astensione o di contrarietà. Tutte le deliberazioni si intendono approvate seduta stante.
- È in corso la campagna di sensibilizzazione affinché gli studenti compilino, per ciascun insegnamento erogato nel semestre, i questionari di valutazione. Si ricorda a tutti che si tratta di una iniziativa di grande importanza ed opportuno invitare gli studenti a compilare il questionario durante una delle lezioni. Il termine di scadenza del periodo di compilazione è fissato all'8 maggio.
- Facendo seguito alla delibera del Senato Accademico dell'8 aprile 2020 - che ha previsto che *“per gli immatricolati all'a.a. 2019/20, si potrà considerare colmato il debito OFA se risulti superato l'insegnamento identificato quale determinante per verificare il recupero del debito, anche per gli studenti che non hanno potuto sostenere il TOLC per la verifica della preparazione in ingresso. Ogni CdS, qualora non già previsto, dovrà individuare uno o più esami di profitto che possano attestare il recupero del debito OFA e garantire, in questa fase*

*critica, un numero superiore di appelli utili per sostenere questi insegnamenti. Il recupero del debito OFA, e quindi l'accertamento di un'adeguata preparazione di base, potrà essere attestato dal Docente titolare dell'insegnamento, anche in caso di mancato superamento dell'esame utile per valutare il debito. Nel caso in cui il debito OFA non venga colmato entro il primo anno di corso e, comunque, fino al termine ultimo dell'iscrizione all'anno successivo, lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente”* – il Direttore comunica che le materia attraverso le quali sarà effettuato il test o il recupero sono, rispettivamente, **Introduzione alla storia della filosofia** per il cds in Filosofia, **Letteratura italiana** per il cds in Lettere, **Lingua inglese I** per il cds in Lingue, **Sociologia e comunicazione** per il cds in Scienze dell'informazione.

- Il direttore comunica anche – sempre in relazione alle disposizioni assunte dal Senato Accademico in tema di didattica in questo momento di emergenza – che l'intero contenuto della delibera è pubblicato sull'homepage dell'Ateneo e anche il sito del Dipartimento dà tutte le informazioni in merito alle nuove disposizioni.

## 1) Ratifica decreti

- **Repertorio 31/2020** prot. n° 25589 del 05/03/2020: Affidamento alla tipolitografia Stampa Open srl di Messina, del servizio di stampa dei volumi editi dal Centro Internazionale di Studi Umanistici. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 32/2020** prot. n° 25606 del 05/03/2020: Autorizzazione per l'acquisto delle attrezzature informatiche richieste per le attività previste nell'ambito del progetto DELE, alla Musa Informatica Soc. Coop. di Messina. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 33/2020** prot. n° 26355 del 06/03/2020: Emanazione del bando per il conferimento delle supplenze a titolo gratuito, per gli insegnamenti vacanti nel SSD L-ART/02 per l'anno accademico 2019-2020 approvato al CdD del 05/03/2020. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 34/2020** prot. n° 29476 del 12/03/2020: Affidamento per l'acquisto di attrezzature informatiche alla ditta Explorer Informatica s.r.l. di Messina. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 35/2020** prot. n° 29663 del 12/03/2020: Nomina delle Commissione di laurea per le sessioni 2018/2019 e 2019/2020 del mese di marzo 2020. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 36/2020** prot. n° 30142 del 16/03/2020: Attribuzione incarichi di insegnamento di supplenza a titolo gratuito per per l'A.A. 2019/20 al Prof. Gabriele Fattorini per L-ART/02 Storia dell'Arte moderna cfu 6 ore 36 CdS in Lettere curr. Moderno; L-ART/02 Metodologia della ricerca storico artistica medievale e moderna cfu 6 ore 36 CdS magistrale in Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 37/2020** prot. n° 30749 del 18/03/2020: Conferimento incarichi di insegnamento docenti interni ed esterni nell'ambito del Master di I livello in Social Media Manager 2019-2020. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 38/2020** prot. n° 31199 del 20/03/2020: Nomina dei componenti della commissione per la valutazione ex art. 24, c. 6, legge 240/2010 di professore di seconda fascia nel SSD L-OR/12 (SC 10/N1) – Lingua e letteratura araba. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 39/2020** prot. n° 31596 del 23/03/2020: Variazione della nomina delle Commissione di laurea per le sessioni 2018/2019 e 2019/2020 del mese di marzo 2020. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 40/2020** prot. n° 32061 del 25/03/2020: Affidamento diretto per l'acquisto di n.1 Mac Book Air alla ditta MMN SERVICE di Milano. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 41/2020** prot. n° 35719 del 10/04/2020: Attribuzione carichi didattici al Prof. Pierino Gallo per gli anni accademici 2019/20 e 2020/21. Il Consiglio ratifica.

- **Repertorio 42/2020** prot. n° 36362 del 15/04/2020: AFFIDAMENTO DIRETTO PER L'ACQUISTO DI N.1 APPLE MACBOOK AIR 13" ALLA DITTA MNO. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 43/2020** prot. n° 37108 del 17/04/2020: Attribuzione carichi didattici per l'anno accademico 2020/2021 ai ricercatori, che hanno fatto domanda tramite piattaforma PICA. Il Consiglio ratifica.
- **Repertorio 44/2020** prot. n° 38932 del 24/04/2020: Approvazione per la presentazione da parte del Prof. Marcello Mollica in qualità di Responsabile per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, del progetto CRMGS. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore pone in votazione la ratifica dei decreti. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva.

## 2) Approvazione obiettivi formativi delle discipline

Il Direttore ricorda che, con nota protocollata con il n. 20503 del 20 febbraio 2020, il prorettore alla didattica, prof. Francesco La Torre, aveva invitato i coordinatori dei CdS ad attivarsi – anche servendosi dell'aiuto di una commissione apposita – alla formulazione degli obiettivi formativi e dei prerequisiti delle attività didattiche impartite nei loro corsi. I coordinatori e le commissioni hanno proceduto alla proposta di obiettivi formativi e prerequisiti e queste proposte sono state approvate nei consigli di corso di studi (le date di approvazione sono le seguenti: CdS in FILOSOFIA 14/04/2020; CdS in LETTERE 22/04/2020; CdS interclasse in LETTERATURE STRANIERE E TECNICHE DELLA MED. LINGUISTICA 23/04/2020; CdS interclasse in SCIENZE DELL'INFORMAZIONE COMUNICAZIONE PUBBLICA E TECNICHE GIORNALISTICHE 20/04/2020; CdS in CIVILTÀ LETTERARIA DELL'ITALIA MEDIEVALE E MODERNA 17/04/2020; CdS in FILOSOFIA CONTEMPORANEA 17/04/2020; CdS in LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI 14/04/2020; CdS in LINGUE MODERNE: LETTERATURE E TRADUZIONE 14/04/2020; CdS in METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO 17/04/2020; CdS in SCIENZE STORICHE 15/04/2020; CdS in TRADIZIONE CLASSICA E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO 14/04/2020). A completamento dell'iter e prima del caricamento sulla piattaforma UGOV didattica di tutti questi dati (caricamento che dovrà avvenire entro il 29 maggio p.v.), l'ultimo passaggio necessario è la delibera di dipartimento che recepisce quanto approvato nei corsi di studio.

Operando un'ultima revisione prima del Consiglio di Dipartimento è stata rilevata la mancanza di obiettivi e prerequisiti di alcune discipline, che quindi, concordemente con i coordinatori dei CdS interessati e sentiti (quando già noti) gli assegnatari dei relativi carichi didattici, sono stati predisposti, e inclusi nell'elenco complessivo. Si tratta dei seguenti insegnamenti: *Storia del pensiero pedagogico* (cds in Lettere), *Metodologia della ricerca geografica* (cds in Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna), *Sociologia dei processi comunicativi* (cds in Filosofia contemporanea), *Storia delle religioni* (Cds in Metodi e linguaggi del giornalismo), che potranno così avere obiettivi formativi e prerequisiti approvati in sede di Consiglio di Dipartimento insieme a tutti gli altri.

Il Direttore pone, quindi, in votazione l'approvazione degli obiettivi formativi delle attività didattiche erogate nei CdS incardinati nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne, riportate per intero nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2 all'ordine del giorno. Il Consiglio approva.

**2 bis) Proposta di attivazione di un assegno di tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Le postille petrarchesche al *Triumphus Cupidinis*. Edizione e commento" a valere sui fondi PRIN 2017 (prof.ssa Malta)**

È pervenuta la richiesta della professoressa Caterina Malta di attivare un assegno di ricerca di tipo B a valere su fondi PRIN 2017, dei quali la stessa è titolare. Il titolo della ricerca è "Le postille petrarchesche al *Triumphus Cupidinis*. Edizione e commento". Preliminarmente, il Direttore fa presente che è in vigore un nuovo regolamento per gli assegni di ricerca che imputa tutte le procedure per gli assegni di tipo B in capo al Dipartimento. Il nuovo regolamento stabilisce – all'articolo 4 comma 1 - che il Consiglio debba approvare la richiesta di attivazione (e il relativo bando) così che poi, in caso positivo, il Direttore possa emanare il bando. Soltanto quando saranno scaduti i termini di presentazione delle domande, si potrà procedere alla nomina della commissione, che dovrà valutare gli eventuali candidati, e a tutti gli adempimenti successivi. Fatta questa premessa, il Direttore invita la professoressa Malta a illustrare la sua richiesta. Alla fine della presentazione viene illustrato il bando predisposto come di seguito riportato:

**PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI TIPO B PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA**

**IL DIRETTORE**

- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012) e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015);
- VISTO** il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 22 che tratta le modalità di conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da parte dell'Università;
- VISTO** il D.M. del 9 Marzo 2011 prot. n. 102 che ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca ai sensi della suddetta legge;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di Ricerca come modificato con D.R. n. 81 del 16 gennaio 2020;
- VISTO** l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne prot. n. \_\_\_\_\_ del 29/04/2020, concernente l'approvazione della richiesta di attivazione di un assegno di ricerca di tipo B, inoltrata dalla Prof. Caterina Malta per lo svolgimento di attività di ricerca dal titolo "Le postille petrarchesche al *Triumphus Cupidinis*. Edizione e commento" (Area CUN 10 - S.S.D. L-Fil-Let/13 e L-Fil-Let/10) sui fondi del Progetto PRIN 2017, CUP J44119001110005;
- CONSIDERATO** che il C.A. 04.43.08 del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione 2020 presenta la necessaria copertura economica sul Progetto PRIN\_2017275MAH\_002, Responsabile prof.ssa Caterina Malta, giusta delibera del Dipartimento prot. n. \_\_\_\_\_ del 29/04/2020;

**DECRETA**

**Art. 1**

**Indizione**

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo B, ai sensi dell'art. 22, c. 4, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del *Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca*.

2. La tematica di ricerca e la struttura presso cui sarà svolta l'attività di ricerca, sono indicate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente bando.
3. L'assegno di ricerca ha durata di 24 mesi, ed è eventualmente rinnovabile.

## Art. 2

### *Requisiti generali di ammissione e incompatibilità*

1. Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che posseggono i seguenti requisiti:
  - a. titolo di dottore di ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza, conseguito in Italia o il titolo equivalente conseguito all'estero. **L'idoneità del titolo estero** verrà accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.
  - b. conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A.
2. I requisiti di ammissione e gli eventuali titoli **devono essere posseduti** alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.
3. **Non possono partecipare alla procedura**, ai sensi dell'art. 18, comma 1, punto c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo.
4. Gli assegni di ricerca **non possono essere conferiti**:
  - a. al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.  
La titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche, diverse da quelle sopra indicate, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.
  - b. a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
  - c. a coloro che sono stati destinatari di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.  
Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per altri motivi secondo la normativa vigente.
5. La titolarità dell'assegno **non è compatibile** con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa o a scuola di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.
6. L'assegno **non è cumulabile** con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno **non è altresì cumulabile** con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca.
7. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività non comporti conflitto di interessi e sia dichiarata compatibile con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca dalla Struttura interessata. La valutazione in ordine alla verifica della compatibilità e dell'assenza di conflitto dovrà essere adeguatamente motivata. L'assegnista può svolgere attività di orientamento e tutorato e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia.
8. Il Dipartimento può disporre in ogni momento **l'esclusione** dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti o la decadenza dall'ammissione e/o dai benefici eventualmente conseguiti.

## Art. 3

### *Domanda di ammissione*

1. La domanda di ammissione alla procedura valutativa, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica resa disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unime/>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica, per potere effettuare l'auto registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema.
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per eventuali problemi tecnici i candidati potranno inviare una mail all'indirizzo [unime@cinca.it](mailto:unime@cinca.it)

2. Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.:
- a. nome e cognome;
  - b. data ed il luogo di nascita;
  - c. cittadinanza;
  - d. residenza ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
  - e. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
  - f. i titoli posseduti: diploma di dottorato di ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza, ovvero il possesso di titolo equivalente conseguito all'estero. **L'idoneità del titolo estero** potrà essere accertata dalla Commissione, ai soli fini della presente selezione, nel rispetto della normativa vigente;
  - g. di avere conoscenza della lingua straniera in conformità a quanto indicato nell'allegato A;
  - h. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione d'Ateneo;
  - i. di non appartenere al personale di ruolo delle Università e delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie,

l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

- j. di non svolgere lavoro dipendente o di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno comporta, per i dipendenti in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto precedente, il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'assegno e di non essere beneficiario di altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- k. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni. Nel predetto periodo si computano gli eventuali rinnovi ad esclusione del lasso temporale in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- l. di non essere stato destinatario di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato, rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Messina o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- m. di essere a conoscenza che la titolarità dell'assegno **non è compatibile**:
- con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, a dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra scuola/corso che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto;
  - con la fruizione di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
  - con l'iscrizione a corsi che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impediscano lo svolgimento delle attività previste dal contratto;
  - con il lavoro dipendente e con altri assegni o contratti di collaborazione all'attività di ricerca;
- n. Il candidato con disabilità dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della L. n. 104/92, così come modificata dalla L. n. 17/99.
- Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli strumenti compensativi necessari e l'eventuale esigenza del tempo aggiuntivo, documentati da idonea certificazione rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN, o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, ai sensi della L. n.170/2010 e successive linee guida D.M. n. 5669, 12 luglio 2011. Per eventuali informazioni, il candidato potrà rivolgersi al Dott. Davide Savasta (e-mail: [davide.savasta@unime.it](mailto:davide.savasta@unime.it), tel. 090 6768986) responsabile dell'Unità Operativa "Servizi Disabilità/DSA" dell'Ateneo, sito in via Consolato del Mare, n. 41, Palazzo Mariani, Messina.
3. In qualunque momento del procedimento, l'Università potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di false dichiarazioni il Dipartimento potrà disporre in ogni momento, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, **l'esclusione** dei candidati dalla procedura selettiva, o **la decadenza** dall'assegnazione e dai benefici eventualmente acquisiti, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.
4. I candidati devono allegare alla domanda:
- a. il curriculum *in formato europass* della propria attività scientifico-professionale firmato e datato;
  - b. l'elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
  - c. le pubblicazioni e/o titoli di cui si chiede la valutazione;
  - d. I candidati cittadini comunitari e non comunitari, in possesso di titolo/i estero/i conseguito/i in Paesi NON UE, dovranno allegare il certificato del/i titolo/i posseduto/i da cui si evinca
    - la durata del Corso di studio;
    - l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo;
    - la data di conseguimento e la votazione finale;
 con allegata una traduzione in lingua italiana o inglese, dichiarata conforme al testo a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero;
  - e. certificazione sanitaria per disabilità o DSA;
  - f. copia scansionata di un documento di riconoscimento con foto, in corso di validità;
5. Sono valutabili ai fini della presente procedura, le pubblicazioni scientifiche edite **entro la data di scadenza del bando**.
6. Le pubblicazioni e/o titoli allegati devono essere dichiarati conformi agli originali mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. (punto 4.3 della domanda di partecipazione).
7. I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii..

Possono avvalersi delle autocertificazioni, secondo quanto espressamente previsto negli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- i cittadini italiani e comunitari;
  - i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, **limitatamente** agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (nello specifico: titolo conseguito presso un Ateneo italiano).
8. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato pdf (**la cui dimensione massima non deve superare i 30 MB**), nell'apposita sezione "**allegati**".
  9. Il Dipartimento non assume responsabilità per gli eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore e relativi all'inoltro della domanda.

#### Art. 4

##### *Commissione valutatrice*

1. La commissione valutatrice è nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento, su indicazione del docente responsabile e approvazione del Consiglio della struttura ed è composta da quattro professori di ruolo e/o ricercatori universitari, di cui tre effettivi ed uno supplente, appartenenti alla stessa area scientifico disciplinare del docente responsabile, il quale, salvo sua espressa rinuncia, fa parte della Commissione e assume le funzioni di Presidente. La Commissione deve concludere i lavori entro trenta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
2. La Commissione valutatrice, nella prima seduta, stabilisce i criteri di valutazione dei candidati, con riguardo ai titoli presentati, che saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>. Successivamente effettua una valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati e di un colloquio.

#### Art. 5

##### *Valutazione comparativa dei candidati*

1. La valutazione comparativa tende ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato. Essa consiste nella valutazione dei titoli presentati e in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca e la verifica della conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A al presente bando.
2. Il punteggio complessivo è pari a punti 100, così ripartiti:
  - fino ad un massimo di punti 75 assegnabili ai titoli;
  - fino ad un massimo di punti 25 assegnabili al colloquio.
3. Il punteggio minimo che i candidati devono aver conseguito nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere il colloquio è pari a **40/75 punti**.
4. Nella valutazione del curriculum scientifico-professionale si tiene conto:
  - di eventuali diplomi di specializzazione e/o attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti in Italia o all'estero;
  - dello svolgimento di una documentata esperienza per attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati con contratti, fellowship o incarichi, sia in Italia sia all'estero;
  - delle pubblicazioni scientifiche;
  - di altri eventuali titoli.
5. La valutazione deve essere adeguatamente motivata. I risultati della valutazione dei titoli, nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>, prima della data fissata per il colloquio.  
La pubblicazione varrà come notifica legale ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 integrato e modificato dalla legge 35/2012.
6. Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico. I lavori concorsuali possono svolgersi anche con modalità telematiche, adottando mezzi che consentano l'idoneo riconoscimento dei soggetti coinvolti.  
Il colloquio avrà luogo il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ del Dipartimento di \_\_\_\_\_ dell'Università di Messina, via \_\_\_\_\_, 98100 Messina.

I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come **rinuncia** alla selezione.

7. Il colloquio concerne la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca indicati nell'allegato A al presente bando, nonché la conoscenza della lingua straniera richiesta.
8. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami.
9. Espletate le prove, la Commissione valutatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti, compila una graduatoria di merito, designando il candidato che in base alla graduatoria finale è risultato vincitore. A parità di merito e titoli è preferito il candidato più giovane di età.
10. La Commissione valutatrice trasmette i verbali e la relativa documentazione al Direttore del Dipartimento per il seguito di competenza.
11. I risultati della valutazione vengono formalizzati con decreto del Direttore del Dipartimento e pubblicati sul sito web di Ateneo <https://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>

## Art. 6

### *Conferimento dell'assegno di ricerca*

1. Il vincitore dell'assegno è tenuto ad accettare l'assegno di ricerca **entro 20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo, **pena decadenza**, salvo impedimento dovuto a ragioni di salute o gravi motivi debitamente e tempestivamente giustificati e comprovati.
2. Ove entro **20 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'Ateneo il candidato non abbia comunicato l'accettazione dell'assegno, o vi rinunci, sono convocati gli idonei fino allo scorrimento della graduatoria. Nel caso in cui il concorso sia andato deserto o non abbia dato luogo ad alcun vincitore, il concorso stesso può essere bandito nuovamente, su richiesta del Responsabile, con Decreto del Direttore del Dipartimento e previa autorizzazione del Consiglio della Struttura, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione valutatrice.  
Il bando può essere reiterato una sola volta e con decreto direttoriale.
3. Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura economica da parte del Dipartimento, con le modalità previste dall'art. 12 del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".
4. L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in € 24.000 da considerarsi al lordo degli oneri a carico dell'Università. L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.
5. Ad esso si applicano in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e segg. della legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e ss.mm.ii.
6. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca.

## Art. 7

### *Natura e stipula del contratto*

1. I rapporti tra il vincitore dell'assegno e il Dipartimento saranno regolati mediante la stipula di un contratto di diritto privato.
2. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

## Art. 8

### *Diritti e doveri dei titolari di assegni di ricerca*

1. L'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, deve essere svolta continuativamente, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e dalle indicazioni fornite

- dal docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta, senza vincoli di subordinazione e orario di lavoro predefinito.
2. Il titolare dell'assegno ha diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolge la propria attività. Nel caso in cui l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal docente responsabile e comunicata al Dipartimento.
  3. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente responsabile, il quale verifica l'attività svolta.
  4. Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a:
    - presentare al Consiglio della Struttura di riferimento, almeno trenta giorni prima della data di completamento dell'anno di attività, una relazione annuale sull'attività svolta, previa approvazione del docente responsabile e il verbale del Consiglio della Struttura di riferimento viene tempestivamente comunicato al Direttore del Dipartimento;
    - nell'ultimo anno di attività, è tenuto a presentare i risultati conclusivi della propria attività in un seminario pubblico o nelle forme definite dalla struttura di riferimento, che approva la validità scientifica e ne dà comunicazione al Direttore del Dipartimento.
  5. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere:
    - una limitata attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile, a condizione che tale attività non comporti conflitto d'interessi e sia dichiarata compatibile con il regolare svolgimento dell'attività di ricerca dalla Struttura interessata. La valutazione in ordine alla verifica della compatibilità e dell'assenza di conflitto dovrà essere adeguatamente motivata;
    - attività di orientamento e tutorato e assistenza agli esami di profitto in qualità di cultore della materia;
    - un periodo di approfondimento all'estero, ottenendone specifica attestazione da parte dell'ente ospitante, secondo un programma da definire con il docente responsabile e approvato dalla struttura di riferimento, nonché con costi a carico della struttura, fatta salva la possibilità di accedere ad incentivi finalizzati.

L'assegnista è tenuto ad osservare quanto previsto nella L. n. 240/2010 e nel Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. È tenuto altresì a rispettare le norme vigenti in materia di proprietà industriale, del D.P.R. n.62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Codice di Comportamento adottato dall'Università", nonché le disposizioni contenute nel "Codice Etico" dell'Ateneo.

## Art. 9

### *Sospensione, recesso e risoluzione del contratto*

1. L'attività dell'assegnista è **sospesa** per maternità (cinque mesi).  
Può essere inoltre **sospesa** per malattia grave o nei casi di altre assenze prolungate, motivate e giustificate, che rendano oggettivamente impossibile lo svolgimento dell'attività, previo parere del docente responsabile e deliberato della struttura.
2. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sempre nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
3. Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni lavorativi annui.
4. Durante il periodo di astensione per maternità, gli assegnisti hanno diritto alla relativa indennità erogata dall'INPS secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di maternità e dal Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007 e, in caso di congedo per malattia superiore ai quattro giorni, hanno diritto a usufruire dell'indennità giornaliera di malattia nei limiti previsti dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006.  
Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
5. Le parti possono **recedere** dal contratto in qualsiasi momento. Il recesso deve essere motivato. Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne **tempestiva** comunicazione alla Struttura di riferimento.

6. Si ha lo scorrimento della graduatoria anche in caso di recesso del vincitore dal contratto purché il periodo rimanente sia di almeno un anno.
7. Qualora il titolare dell'assegno, senza giustificato motivo, non svolga regolarmente l'attività di ricerca, o la stessa venga ritenuta non valida dal Consiglio della Struttura di riferimento o il titolare dell'assegno si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, su richiesta del docente responsabile approvata dal Consiglio della Struttura, viene avviata una procedura che può condurre, a seguito di deliberazione del Consiglio della Struttura, alla **risoluzione del contratto** ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile. Costituisce **causa di risoluzione** del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., da parte dell'assegnista.
8. Il contratto **si risolve di diritto**, senza alcun obbligo di preavviso, nell'ipotesi di violazione del regime di incompatibilità. In quest'ultimo caso la decadenza e la risoluzione del contratto sono disposte con Decreto del Direttore del Dipartimento.
9. Il contratto **si risolve**, inoltre, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. del 16.04.2013, n. 62, e del Codice di Comportamento adottato dall'Università.

#### **Art. 10**

##### ***Proprietà intellettuale***

1. I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione di attività svolte per conto dell'Università, inclusi a titolo esemplificativo invenzioni industriali, modelli, disegni, varietà vegetali, nonché i diritti di proprietà intellettuale ed industriale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati ("Risultati"), appartengono in via esclusiva all'Università che ne potrà liberamente disporre, anche nell'ambito degli accordi convenzionali stipulati dalle strutture con i soggetti terzi, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore. In caso di sfruttamento economico dell'invenzione, l'assegnista ha diritto ad un equo compenso.
2. L'assegnista ha diritto di pubblicare i Risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei Risultati. L'assegnista è pertanto obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei Risultati al docente responsabile.

#### **Art. 11**

##### ***Trattamento dei dati personali***

1. Il trattamento dei dati personali connesso alla presente procedura concorsuale è effettuato dall'Ateneo ai sensi del Regolamento Generale Europeo n. 679/2016 per la protezione dei dati personali e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs 196/2003 e s.m.i.
2. L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <http://www.unime.it/privacy> e fa parte integrante del presente bando.

#### **Art. 12**

##### ***Responsabile del procedimento***

1. Responsabile del procedimento è la Sig.ra Giuseppa La Spada, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo stesso responsabile (recapito telefonico: 090 676 6353; e-mail: [laspada@unime.it](mailto:laspada@unime.it)).

#### **Art. 13**

##### ***Pubblicità***

1. Il presente decreto sarà pubblicato tramite affissione all'Albo Online dell'Università degli Studi di Messina, sarà altresì reso pubblico anche per via telematica sui siti internet dell'Ateneo (<http://www.unime.it/it/ricerca/assegni-di-ricerca>), del MIUR (<http://bandi.miur.it/>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess/>).

**Art. 14*****Norme finali***

1. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nell'art. 22 della legge n. 240/2010, nel DPR n. 62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del "Codice di Comportamento adottato dall'Università" nonché le disposizioni contenute nel "Codice Etico", nel Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca) dell'Università degli Studi di Messina (D.R. n.82 del 16 gennaio 2020), nonché alle altre disposizioni vigenti.
2. La presentazione della domanda di partecipazione alle selezioni attraverso la procedura online, di cui all'art. 3, implica l'accettazione da parte del candidato delle norme contenute nel presente bando e nei citati regolamenti.

**II DIRETTORE**

Prof. \_\_\_\_\_

*Responsabile del procedimento:* \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A****Titolo del progetto di ricerca in italiano:**

Le postille petrarchesche al *Triumphus Cupidinis*. Edizione e commento

**Titolo del progetto di ricerca in inglese:**

Petrarch's annotations to *Triumphus Cupidinis*. Edition and comment

**Campo principale della ricerca:**

Scienze agrarie  Antropologia  Architettura  Arti  Astronomia  Scienze biologiche  Chimica  Scienze della Comunicazione  Informatica  Criminologia  Studi delle civiltà  Demografia  Economia  Scienze dell'educazione  Ingegneria  Scienze Ambientali  Etica delle scienze della salute  Etica delle scienze naturali  Etica delle scienze fisiche  Etica delle scienze sociali  Geografia  Storia  Scienze dell'informazione  Scienze giuridiche  Scienze linguistiche  **LETTERATURA**  Matematica  Scienze mediche  Neuroscienze  Scienze farmacologiche  Filosofia  Fisica  Scienze politiche  Scienze psicologiche  Scienze Religiose  Sociologia  Tecnologia  **FILOLOGIA**

**Area CUN: 10**

**S.S.D:** L-Fil-Let/13 e L-Fil-Let/10

**Descrizione sintetica in italiano (massimo 900 caratteri spazi inclusi):**

Il progetto mira allo studio e all'ed. critica delle postille petrarchesche al *Tr. Cupidinis* documentate dai mss. Casanatense 924, Parmense 1636, Harley 3264 e inc. 25926 della British Library. Gli studi hanno rivelato l'importanza delle note d'autore per datazione, questione del testo, sua interpretazione ma manca una loro ricognizione integrale, una trascrizione critica sicura, un adeguato commento che ne metta nella giusta luce il peso documentario. Anche la valutazione filologica dei rapporti tra i postillati cinquecenteschi attende una precisa definizione. Il candidato provvederà alla sistemazione critica delle postille ricostruendone i percorsi di trasmissione a partire dagli originali, in vista dell'immissione di materiali nel portale Petrarca on line, finanziato dal Prin 2017. Richieste solide competenze filologiche e ottima conoscenza del latino e della metrica italiana e latina

**Descrizione sintetica in inglese (massimo 900 caratteri spazi inclusi):**

The project's aim is the examination and critical edition of Petrarch's annotations on his *Triumphus Cupidinis* transmitted by the manuscripts Casanatense 924, Parmense 1636, Harley 3264, and by the incunable 25926 at the British Library. Previous studies have revealed the importance of the author's annotations for dating and interpreting the text, and yet there are no overall survey and no reliable transcription as well as an adequate commentary on its documentary importance. The candidate will provide a critical edition of the annotations and reconstruct their textual transmission routes from the originals; the main materials will be loaded on the 'Petrarca on line' web portal, already funded by Prin 2017. Solid philological skills and advanced knowledge of the Latin language and of Italian and Latin metrics are required.

**Responsabile scientifico del progetto:** Prof. Caterina Malta

**Numero di posti:** 1

**Durata dell'assegno:** 24 mesi

**Rinnovabile:** Sì

**Sede:** Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, Università degli Studi di Messina

**Titolo di studio richiesto:**

- Dottorato di Ricerca inerente l'area scientifico disciplinare di pertinenza o titolo equivalente conseguito all'estero.

**Lingua straniera richiesta:** inglese

**Argomenti del colloquio (in italiano):**

Filologia d'autore; filologia petrarchesca e umanistica; metrica italiana; registri della prosa di Petrarca.

**Argomenti del colloquio (in inglese):**

Author philology; Petrarch philology; humanistic philology; Italian metrics; registers of Petrarch prose

**È richiesta mobilità internazionale:** Sì

**Paesi in cui può essere condotta la ricerca:** Inghilterra

**Destinatari dell'assegno di ricerca:**

ricercatore all'inizio della carriera (0-4 anni) (post laurea)

**ricercatore esperto (4-10 anni) (Post-Doc)**

ricercatore di elevata esperienza (> 10 anni)

Il Direttore pone in votazione la proposta di attivazione di un assegno di tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca da titolo “Le postille petrarchesche al *Triumphus Cupidinis*. Edizione e commento”. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2 bis) all’ordine del giorno. Il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio i ricercatori, il rappresentante del personale tecnico amministrativo e i rappresentanti degli studenti

**3) Relazione annuale dell’attività didattica e scientifica della prof. ssa Domenica Bruni, RTD.**

Il Direttore dà lettura della relazione sull’attività didattica e scientifica svolta da aprile 2019 ad aprile 2020, dalla Prof.ssa Domenica Bruni, durante il secondo anno in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipo B per il s.s.d. SSD M-FIL/05 – “Filosofia e teoria dei linguaggi”, afferente al Dipartimento di Civiltà antiche e moderne:

RELAZIONE ANNUALE

SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA RTD

APRILE 2019-APRILE 2020

*Attività scientifica*

Nel corso dell’anno la professoressa Bruni ha portato avanti diverse linee di ricerca che hanno in comune l’indagine dei meccanismi cognitivi superiori in chiave evoluzionistica e lo studio del rapporto tra linguaggio e cognizione. L’intento di queste ricerche è mostrare l’influenza dell’evoluzionismo sullo studio della cognizione in generale e sulle emozioni autocoscienti in particolare. Un approccio evoluzionistico, infatti, è in grado di offrire una cornice molto potente per lo studio della mente umana. Il motivo non è da rintracciare nella diversità del metodo d’indagine rispetto ai convenzionali approcci psicologici, ma nella possibilità di integrare lo studio della molteplicità dei comportamenti umani in una teoria scientificamente coerente, come quella darwiniana.

Le ricerche in corso costituiscono la base teorica per alcuni saggi che saranno dedicati al tema delle emozioni autocoscienti (ad esempio, senso di colpa, vergogna e orgoglio). L’interesse per questo ambito di studio deriva dalla convinzione che le emozioni autocoscienti siano di fondamentale importanza per molti processi psicologici. Nonostante la loro centralità per i processi cognitivi, ad esse, tuttavia, è stata riservata una minore attenzione rispetto alle emozioni di base (ad esempio, disgusto e gioia). Quello che si vuole mettere in evidenza è come il sé e l’emozione siano inestricabilmente legati: l’esperienza del sé è modellata costantemente dalle emozioni e alcune emozioni non potrebbero esistere senza una continua percezione e valutazione del sé. Si vuole, quindi, mostrare in che cosa le emozioni autocoscienti si distinguono dalle emozioni di base analizzando come i modelli di spiegazione usati per dare conto delle emozioni di base non catturano in maniera adeguata il processo di costruzione delle emozioni autocoscienti. In particolare, gli studi della dottoressa Bruni si indirizzeranno ad alcune delle emozioni autocoscienti (in particolare: orgoglio, senso di colpa, vergogna e imbarazzo) evidenziando la loro funzione adattativa che coinvolge in modo critico il sé. Nello specifico, le emozioni autocoscienti si danno in natura perché motivano le persone a proteggere, difendere e migliorare le proprie auto-rappresentazioni con un conseguente mantenimento del proprio posto all’interno del gruppo evitando, così, il rifiuto sociale, aumentando la stabilità delle gerarchie sociali ed affermando i ruoli di status.

Nei primi mesi del 2019 ha contribuito alla fondazione della sezione di Palermo della SFI Società Filosofica Italiana diventandone membro del Direttivo. È stata nominata componente della commissione per la selezione regionale della XXVII e XXVIII edizione delle Olimpiadi di Filosofia ed è stata invitata a far parte di XPRAG.it - An Italian Network of Experimental Pragmatics (<https://www.xprag.it>). XPRAG.it è una rete di ricerca fondata nel 2017, con l'obiettivo di fornire una sede italiana per discutere - a livello internazionale - la ricerca empirica sull'elaborazione pragmatica. I campi di ricerca comprendono, tra l'altro, l'acquisizione di abilità pragmatiche e di lettura della mente, dati comportamentali e neurali sull'elaborazione pragmatica, studi sulle capacità pragmatiche dei soggetti, sull'elaborazione del linguaggio figurativo e sugli approcci cognitivi alla pragmatica.

Per l'estate del 2020 sono in previsione la pubblicazione di tre voci (“amore”, “cognitivo”, “cognitivismo”) per un dizionario sul postumanesimo; un saggio sul nuovo umanesimo all'interno di un volume dal titolo “Mondo e soggetto” (Mimesis) e un capitolo in un libro per la casa editrice londinese Routledge, dedicato alla psicopatologia e alla mente, *Lost in Love. Why is it so painful when romances goes wrong?*.

#### *Pubblicazioni:*

##### *Articoli e capitoli in libri*

- “Evolutionary psychology and emotions: A species-typical computational design”, in “Theoria et Historia Scientiarum”, n.16, 2019, pp. 29-43.
- “Anti-anthropomorphism and Its Limits” (con Perconti P., Plebe A.), in Thill S. (ed.) *Frontiers in Psychology*, n.9, pp.1-13, 2018.

##### *Postfazioni*

- Bruni D., Postfazione per il III volume della collana “Semi per il futuro”, *L'uomo, l'animale, la natura. Questioni di etica*, Graphe Edizioni, 2019.

##### *In corso di stampa*

- Bruni D., voci “Amore”, “Cognitivo”, “Cognitivismo” in Dizionario del postumanesimo, 2020.
- Bruni D., *Per un nuovo umanesimo*, in Velardi S. (a cura di), “Mondo e Soggetto”, Mimesis, Milano, 2020.
- Bruni D., *Lost in Love. Why is it so painful when romances goes wrong?* in Cardella V. (ed.), “Psychopathology and The Mind. What mental disorders can tell us about our minds”, Routledge, London.

##### *Attività editoriali e collaborazioni scientifiche*

- Componente del comitato direttivo della sezione di Palermo della Società Filosofica Italiana (SFI), (da aprile 2019 ad oggi).
- Componente della commissione per la selezione regionale della XXVII edizione delle Olimpiadi di Filosofia, 21 marzo 2019.
- Componente del comitato scientifico della collana “La mente e i sistemi cognitivi. Collana di Scienze cognitive, filosofia e tecnologia”, Aracne Editrice, Roma

##### *Conferenze*

- 17 aprile 2020, La Speranza, Pillole di Filosofia, SFI-sezione Palermo, piattaforma Teams.
- 18 marzo 2020. *L'amore: una questione (parzialmente) naturale*, Dipartimento Scienze Umanistiche - Dottorato in Scienze Umanistiche, Università di Palermo.
- 12 febbraio 2020. *Galápagos*, Darwin day 2020, Cospecs, Unime.
- 19 dicembre 2019, Tavola rotonda: “Per una pedagogia del viaggio”, Cospecs, Unime.
- 22 novembre 2019, relazione invitata “L'attrazione sessuale”, congresso nazionale G.C. ORL, Salerno.

### Affiliazioni e coordinamento scientifico di convegni e conferenze

#### Affiliazione scientifiche:

- Membro di XPRAG.it - An Italian Network of Experimental Pragmatics (<https://www.xprag.it/>).
- Componente del Direttivo della SFI Società filosofica italiana- sezione di Palermo.
- Membro della Società filosofia italiana (SFI).

#### Coordinamento scientifico:

- Membro del comitato organizzatore *The science of Consciousness* 2021, Taormina, 31 maggio - 6 giugno 2021.
- Membro comitato scientifico XVII AISC Annual Conference 2020, Palazzo Giavanti, CUMO, Noto, Dicembre 2020.
- Membro del comitato organizzatore del Convegno Internazionale Pragmasofia, Palazzo Giavanti, CUMO, Noto, 17-20 luglio 2020.
- Membro Comitato scientifico del XIV Convegno Nazionale della Società di Filosofia Analitica (SIFA), Palazzo Giavanti, CUMO, Noto, 23-26 Settembre 2020.

### Attività didattica

#### Attività didattica I semestre a.a. 2019/20

- 2019-20 (a.a.), Teoria dei linguaggi, CdL LM 39, Lingua e cultura italiana per stranieri, Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, Università degli Studi di Messina.
- 2019-20 (a.a.), Filosofia e psicologia evoluzionistica, CdL LM 55/92, Scienze cognitive e Teoria della comunicazione, Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, Università degli Studi di Messina.
- 2019-20 (a.a.), Filosofia e psicologia evoluzionistica, CdL LM 51, Scienze pedagogiche, Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, Università degli Studi di Messina.

#### Attività didattica II semestre a.a. 2019/20

- 2019-20 (a.a.), Psicologia evoluzionistica, CdL L24, Scienze e Tecniche psicologiche, Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, Università degli Studi di Messina.

Per tutti i sopra elencati corsi ha regolarmente tenuto le sessioni d'esame, secondo gli appelli previsti dai relativi corsi di Laurea. Ha partecipato inoltre, in qualità di componente della commissione d'esame, alle sessioni di profitto di Filosofia della mente; Teoria dei linguaggi; Filosofia della mente ed etologia del linguaggio; Processi cognitivi della comunicazione; Filosofia dei processi cognitivi. Ho partecipato, inoltre, in qualità di componente della commissione d'esame, alle sessioni di Laurea (sede di Noto e di Messina). Ha, inoltre, preso parte a tutti i Consigli di Dipartimento e di CdL che hanno avuto luogo dal mese di maggio 2019 fino a oggi. È in corso l'attività di tutor presso il CdL magistrale in Scienze cognitive. Segue, come relatrice, sia tesi di laurea per i CdS triennali che per i CdS magistrali.

Da febbraio 2020 le è stato affidato l'incarico di insegnamento di "Processi cognitivi della comunicazione" M.FIL/05, nell'ambito del Master di I livello in *Social Media Manager*, Università degli Studi di Messina.

Dal mese dicembre 2010, le è stato affidato l'incarico di supervisione del tutorato e orientamento nell'ambito del POT "Prometheus" per il CdS L24. Dal mese di ottobre 2019/ad oggi, sono stata nominata delegata per l'orientamento e tutorato a.a. 2019/20 per il CdS magistrale in Psicologia e neuroscienze cognitive (LM51).

Preso conoscenza della relazione, il Consiglio unanime si esprime sull'attività svolta dalla prof.ssa Domenica Bruni presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, definendola altamente positiva.

Il Direttore pone in votazione il punto 3. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva.

**4) Attivazione procedure di reclutamento dei professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, c. 5, legge n. 240/2010:**

**SC 11/D1 – SSD M-PED/01 (Pedagogia generale e sociale)**

**SC 14/C2 – SSD SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi)**

Il Direttore ricorda che la legge 240/2010 prevede per i ricercatori a tempo determinato di tipo B, all'art. 24, comma 5, che «nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione».

Va anche ricordato che il Regolamento d'Ateneo relativo alle chiamate dei professori di I e II fascia (ultima modifica D.R. 107 del 20 gennaio 2020), all'articolo 12 comma 1, recita: «Ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, nel terzo anno di contratto del ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge n. 240/2010, il Dipartimento, previo parere favorevole del Senato Accademico, propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione del titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale prevista dall'art. 16 della legge n. 240/2010». Inoltre, il Regolamento – allo stesso articolo, però al comma 2 - dispone che «nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Amministrazione approva la proposta e autorizza il Dipartimento a sottoporre il candidato a valutazione».

Le condizioni per potere accedere alle procedure sono quindi l'essere al terzo anno di contratto come ricercatore a tempo determinato di tipo B ed essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia. In queste condizioni si trovano attualmente la professoressa **Caterina Benelli**, rtd B nel SC 11/D1 ssd M-PED/01 *Pedagogia generale e sociale*, con contratto in scadenza l'8 gennaio 2021, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel SC 11/D1 a decorrere dal 30 marzo 2017; e la professoressa **Mariaeugenia Parito**, rtd B nel SC 14/C2 ssd SPS/08 *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*, con contratto in scadenza l'11 gennaio 2021, che ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a decorrere dal 15 novembre 2017.

In data 20 aprile 2020 (prot. 37495) è, inoltre, pervenuta una lettera del Magnifico Rettore che invita ad avviare le procedure per le chiamate degli rtd B nel terzo anno di contratto

Il Direttore, alla luce di quanto esposto, invita il Consiglio ad approvare la proposta di valutazione delle professoresse

- **Caterina Benelli** SC 11/D1 ssd M-PED/01 *Pedagogia generale e sociale*;
- **Mariaeugenia Parito** SC14/C2 ssd SPS/08 *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

da inoltrare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4); il Consiglio approva.

**5) Nomina membro interno delle Commissioni di valutazione comparativa per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 di professori di seconda fascia:**

- **SC 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana**

**- SC 11/A4 SSD M-STO/08- Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia**

Preliminarmente il Direttore rileva che l'ordine del giorno contiene una formulazione erronea, in quanto non è il Consiglio a dovere individuare i componenti da sorteggiare per la formazione della commissione, ma – come da Regolamento d'Ateneo relativo alla chiamata di professori di prima e di seconda fascia, art. 5 commi 1, 2 e 4, che di seguito si riporta: “1. *La Commissione di valutazione per il reclutamento dei professori di prima fascia è composta da cinque professori di prima fascia, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. La Commissione di valutazione per il reclutamento dei professori di seconda fascia è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. In questo caso, la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.* 2. *I membri della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando [...] 4. I commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista in ordine alfabetico dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, relativa al settore concorsuale della posizione messa a bando. Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono selezionati i componenti della Commissione, nel numero di quattro nel caso di procedure per la chiamata di professori di prima fascia e nel numero di due nel caso di procedure per la chiamata di professori di seconda fascia, dopo averne verificato la disponibilità. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale” – il Consiglio ha il compito di designare soltanto il membro interno. La dicitura viene pertanto corretta nel presente verbale.*

Il Direttore ricorda che giorno 11 aprile sono scaduti i termini (riaperti per l'emergenza Covid-19) per la presentazione delle domande di partecipazione alle valutazioni comparative per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 di un professore di seconda fascia nel SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana - Settore Concorsuale 10/F1, e di un professore di seconda fascia nel SSD M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia – Settore Concorsuale 11/A4.

Fatte queste premesse, il Direttore ricorda che si procederà votando singolarmente le due proposte di designazione di membro interno.

Per quel che concerne il SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana - Settore Concorsuale 10/F1, la proposta è di nominare come membro interno della commissione valutativa il prof. Vincenzo Fera, ordinario del SSD L-FIL-LET/10, afferente al Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (fera@unime.it) e presente nelle liste dei sorteggiabili per l'ASN 2018 del medesimo SSD L-FIL-LET/10 –SC 10/F1.

Il Direttore pone in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto, cioè 32 voti. Il Consiglio approva con voti 60.

Per quel che concerne il SSD M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia – Settore concorsuale 11/A4, poiché non è presente nessun docente né del settore scientifico disciplinare né del settore concorsuale in Ateneo, è stato individuato quale membro interno il prof. Alberto Petrucciani, ordinario del SSD M-STO/08 presso l'Università di Roma “La Sapienza” (alberto.petrucciani@uniroma1.it) e presente nelle liste dei sorteggiabili per l'ASN 2018 del medesimo SSD M-STO/08 – SC 11/A4, che ha fatto pervenire la sua disponibilità con mail del 16 aprile 2020.

Il Direttore mette in votazione la proposta, che per essere approvata devono ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto, cioè 32 voti. Il Consiglio approva con voti 60.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5); il Consiglio approva.

Lasciano il Consiglio i professori associati.

**6) Nomina membro interno della Commissione di valutazione comparativa per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 di un professore di prima fascia:  
- SC 10/L1 SSD L-LIN/12- Lingua e traduzione-Lingua inglese**

Anche in questo caso il Direttore ripropone le stesse osservazioni in relazione della formulazione del punto all'ordine del giorno già sollevate per il punto 5 e, senza richiamare tutto il dispositivo normativo citato prima, ricorda che il Consiglio – ai sensi del nuovo Regolamento per la chiamata dei professori e ricercatori – può soltanto procedere alla designazione del membro interno. Pertanto la dicitura all'ordine del giorno viene corretta nel presente verbale.

Anche in questo caso il Direttore ricorda che giorno 11 aprile 2020 sono scaduti i termini (riaperti per l'emergenza Covid-19) per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa per la chiamata di un professore di prima fascia nel Settore Concorsuale 10/L1 – SSD L-LIN/12 – *Lingua e traduzione – Lingua inglese*.

Poiché non è presente in Ateneo alcun professore di prima fascia né del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura valutativa né del settore concorsuale, è stato individuato come membro interno la professoressa Marina Bondi, ordinario del SSD L-LIN/12 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (marina.bondi@unimore.it), in possesso dei requisiti per far parte della lista dei commissari sorteggiabili per l'ASN 2018 del medesimo SSD L-LIN/12 – SC 10/L1, che ha fatto pervenire la sua disponibilità con mail del 22 aprile 2020.

Il Direttore mette in votazione la proposta, che per essere approvata deve ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto, cioè 11 voti. Il Consiglio approva con voti 20.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6); il Consiglio approva.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato nei suoi singoli punti, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 16,05

Il Segretario

Il Direttore